

IL BIMBO E LA NATURA

PRESENTAZIONE

L'ambiente è tutto intorno a noi: le case, le strade, i parchi, la gente.

“L'ambiente sei anche tu, rispetta il verde e proteggi il blu”: questo è il motto che i bambini delle scuole dovrebbero coniare e che tutti i bambini dovrebbero adottare.

Esplorare l'ambiente e prestarvi particolare attenzione significa creare nel bambino l'abitudine a valutare, a stimare, a non dare per scontato la bellezza e l'importanza di ciò che lo circonda e conseguentemente a rispettarlo.

Far riflettere sul valore di ciò che lo circonda: cose e persone caratterizzate da rapporti affettivi e relazionali interpersonali e percettivi.

OBIETTIVI GENERALI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

SVILUPPO DELL'IDENTITA' PERSONALE

La scuola dell'infanzia deve far acquisire al bambino la stima e la sicurezza di sé, aiutarlo a gestire le proprie emozioni e i propri sentimenti in maniera equilibrata e consapevole, condurlo a rispettare anche le identità altrui nel rispetto della diversità.

LA CONQUISTA DELL'AUTONOMIA

La scuola dell'infanzia deve far conoscere al bambino l'ambiente naturale e sociale in cui egli vive, in modo che possa orientarsi in esso e muoversi compiendo anche scelte innovative.

La scuola inoltre ha il compito di favorire l'interazione del bambino con il diverso e con l'inedito.

LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

La scuola dell'infanzia deve consolidare le abilità del bambino, siano esse sensoriali, motorie, percettive, sociali, linguistiche o intellettive e deve accompagnarlo nel percorso di apprendimento che lo condurrà a conoscere la realtà della vita e a produrre nuovi messaggi, attraverso messaggi differenti.

La scuola si propone di dare forma all'intuizione, all'immaginazione, alla creatività e alla coscienza critica del bambino.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi specifici indicati dalla Riforma non rispondono ad un'unica corrente pedagogica e didattica ma ad esigenze di carattere pragmatico; indicano per lo più i "livelli essenziali di prestazione" a cui un bambino dovrebbe arrivare con l'aiuto della scuola.

Bisogna sottolineare inoltre che tali obiettivi non costituiscono una rigida tabella di marcia ma un'indicazione che ogni scuola ha il compito di adattare alla propria realtà sociale e territoriale.

Gli obiettivi sono ordinati in base alle quattro aree di apprendimento e si richiamano tra di loro: non sono dunque chiusi in sé stessi, ma interdipendenti.

Essi sono:

- ESPLORARE, CONOSCERE E PROGETTARE
- FRUIZIONE E PRODUZIONE DI MESSAGGI
- CORPO, MOVIMENTO E SALUTE
- IL SE' E L'ALTRO

Esplorare e conoscere elementi della natura presenti nell'ambiente che li circonda.

Imparare ad amare e rispettare l'ambiente e ad apprezzarne le metamorfosi stagionali.

Esprimere e confrontare idee.

Esprimere il proprio vissuto e i diversi stati d'animo.

Porre domande.

Pensare e produrre soluzioni e rimedi.

Riflettere sui sentimenti.

Assumere atteggiamenti responsabili e comportamenti corretti relazionandosi positivamente con l'ambiente e la natura.

PROGETTO DIDATTICO

SETTEMBRE: PROGETTO ACCOGLIENZA

L'inserimento dei bambini di tre anni alla Scuola dell'Infanzia è un momento particolarmente delicato, che può influire sulla frequenza in modo positivo o negativo sulla frequenza. Pertanto l'inserimento richiede da parte delle insegnanti la ricerca delle migliori strategie, affinché ognuno possa essere accolto nella maniera più personalizzata possibile.

Tuttavia anche per i bambini di quattro e cinque anni occorre creare momenti di accoglienza che li coinvolgano in prima persona, quale modalità migliore per superare le difficoltà tipiche dell'inizio di un nuovo anno scolastico.

FINALITA' GENERALI

- Accogliere ogni bambino in maniera personalizzata perché superi la separazione dalla famiglia e si inserisca nella scuola.
- Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità.
- Rispettare e aiutare gli altri.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere persone e ambienti della scuola, così da sentirsi accolto nel nuovo ambiente.
- Entrare in relazione con gli altri, imparando a controllare le paure.
- Conoscere e rispettare le regole della vita di sezione.
- Partecipare al gioco libero e guidato e alle attività proposte.

ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA

Il coinvolgimento nelle attività di accoglienza dei bambini più grandi, i primi giorni di scuola, contribuisce a creare un'atmosfera di familiarità e amicizia tra tutti. Inoltre i bambini grandi si sentiranno responsabili, mentre quelli piccoli avranno meno difficoltà ad entrare in sintonia con bambini che sono quasi coetanei.

Le attività che si privilegiano in questo periodo dell'accoglienza sono:

- Conoscenza dell'ambiente scuola con i materiali e gli oggetti a disposizione.
- Conoscenza delle regole di comportamento nella scuola.
- Attività ludiche che favoriscono la conoscenza degli altri bambini e il senso di appartenenza alla sezione.
- Attività di canto e danza, sia in un piccolo gruppo che in un grande gruppo.

- Attività espressive libere e guidate, inerenti alla manipolazione di materiali e alla pittura.
- Attività di routine, di vita pratica e igienico-alimentari.

CAMPO DI ESPERIENZA: IL SE' E L'ALTRO

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- **Rispettare gli altri**
- **Rafforzare l'identità, l'autonomia e la stima di sé**

TRAGUARDI FORMATIVI

- Esprimere e controllare emozioni e sentimenti
- **Vivere in modo gratificante la preparazione di una festa e il momento in cui si esplicita**

ATTIVITÀ

- **Giochi con regole**
- **Partecipazione alla festa di benvenuto**

COMPETENZE

- **Partecipa attivamente a giochi di gruppo rispettando le regole**
- Si impegna per l'accoglienza a scuola dei più piccoli

CAMPO DI ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Muoversi spontaneamente
- Muoversi in modo guidato, da soli o in gruppo, esprimendosi in base a suoni, musica e indicazioni

TRAGUARDI FORMATIVI

- Favorire la consapevolezza della propria attività motoria
- Consolidare la conoscenza della propria identità sessuale e quella degli altri

ATTIVITÀ'

- Ascolto e interpretazione di brani musicali
- Giochi motori

COMPETENZE

- Si muove con sicurezza nell'ambiente, sia in modo Ubero che guidato
- Ha consolidato la percezione della propria identità sessuale e di quella degli altri bambini

CAMPO DI ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI, COLORI

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Utilizzare il corpo e la voce per imitare
- Riprodurre suoni e rumori attraverso il canto in gruppo
- Dipingere, modellare, fare scarabocchi individualmente e in gruppo

TRAGUARDI FORMATIVI

- Socializzare e cooperare in un contesto ludico

ATTIVITÀ'

- Giochi corporei musicali
- Mimi suggeriti da immagini comunicate attraverso la musica

COMPETENZE

- Riconosce e mostra interesse per alcune musiche Dipinge, modella e crea scarabocchi

CAMPO DI ESPERIENZA : I DISCORSI E LE PAROLE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Favorire la capacità di ascolto e comprensione
- Accrescere e rinforzare la fiducia nelle capacità comunicative

TRAGUARDI FORMATIVI

- Comunicare attraverso Fuso coordinato di gesti, parole, azioni
- Leggere immagini e saperle descrivere

ATTIVITÀ

- Ascolto di brevi storie
- Domande - guida dell'insegnante per introdurre *conversazioni sul contenuto delle storie*
- *Ripetizione corale di parti della filastrocca per la memorizzazione*

COMPETENZE

- Si esprime attraverso Fuso coordinato di gesti e parole
- Memorizza brevi storie e filastrocche
- Si esprime con frasi sempre più complete e corrette a livello fonologico

IL BIMBO E LA NATURA: MESE DI OTTOBRE

STORIE SULL'AMBIENTE CON RELATIVE FIABE

OBIETTIVI E TRAGUARDI: Sensibilizzare i bambini al tema, introducendo argomenti come l'inquinamento, e favorire l'apprendimento del rispetto dell'ambiente.

Guidare i bambini alla scoperta/conoscenza di semplici soluzioni.

Proporre piccoli rimedi per tali problematiche.

Proporre ed assumere nel quotidiano atteggiamenti corretti, volti al rispetto e alla salvaguardia dell'ambiente e della natura.

LA MAPPA DELL'AMBIENTE

AMBIENTI E HABITAT

E... DALLA FINESTRA COSA VEDO?

OBIETTIVI E TRAGUARDI: L'osservazione diretta della natura è molto importante: contribuisce a sviluppare la capacità di associazione tra vocaboli naturalistici in uso (come ambiente, pianeta, giardino, ecologia) e ciò che i bambini percepiscono effettivamente attraverso la vista, il tatto e i cinque sensi in genere.

Parlare di ecologia e di ambiente senza proporre delle esperienze dirette a contatto con la natura significa proporre concetti che per i bambini si presentano talvolta come astrazioni: il bambino apprende meglio e più facilmente con l'osservazione, che semplicemente attraverso l'ascolto.

LA MAPPA DEL GIARDINO

OBIETTIVI E TRAGUARDI: Dopo aver osservato ed esplorato il giardino della scuola, in base all'esperienza fatta, ogni bambino dovrà realizzare la propria mappa.

IL BIMBO E LA NATURA: MESE DI NOVEMBRE

ARTE E NATURA

OBIETTIVI E TRAGUARDI: sviluppare l'acquisizione del concetto chiave di rispetto ecologico, coltivando una vera passione per l'osservazione e la conoscenza della natura e dell'ambiente.

LA PASSEGGIATA E LA PEDALATA ECOLOGICA INQUINARE VUOL DIRE

OBIETTIVI E TRAGUARDI: Questa attività contribuirà a raggiungere diversi obiettivi: ampliare il vocabolario dei bambini, che potranno così aver modo di acquisire aggettivi nuovi da applicare all'osservazione e all'ascolto del mondo visivo e sonoro che li circonda;
sensibilizzarli su problematiche come l'inquinamento, il rispetto e l'apprezzamento della natura e dell'ambiente di cui gli uomini sono ospiti.

IO E IL MIO AMBIENTE, NELLA MIA CITTA'...

OBIETTIVI E TRAGUARDI: Rafforzare il concetto di identità.
Scoprire la propria appartenenza al gruppo, alla città, al territorio, ad un'identità nazionale;
sensibilizzare alla cura del bene comune;
promuovere il concetto di convivenza civile;
facilitare l'integrazione dei bambini provenienti da altre culture;
consolidare l'autostima;
scoprire la città in cui si vive;
favorire l'orientamento spaziale: dalla casa alla scuola;
arricchire il vocabolario passivo per migliorare quello attivo;
sviluppare la coordinazione oculo-manuale e la motricità fine;
ampliare le conoscenze già possedute.

PRO IL BIMBO E LA NATURA: MESE DI DICEMBRE

LE STAGIONI

OBIETTIVI E TRAGUARDI: Gli obiettivi di apprendimento nella scoperta dell'ambiente esterno, delle stagioni, dei quattro elementi sono molteplici:

imparare ad osservare e a riconoscere elementi naturali presenti nell'ambiente e nel proprio territorio;

sviluppare la curiosità esplorando fenomeni naturali ed eventi stagionali;

saper formulare semplici ipotesi su quanto osservato;

elaborare situazioni in base ai fenomeni osservati;

conoscere il tempo cronologico e quello meteorologico;

sperimentare e verificare;

acquisire un iniziale atteggiamento scientifico attraverso le conoscenze di percezione sensoriale;

riconoscere i cambiamenti stagionali attraverso l'osservazione e la formulazione di semplici ipotesi;

cogliere le principali relazioni di causa-effetto.

PROGETTO NATALE

OBIETTIVI E TRAGUARDI: La ricorrenza del Natale offre l'opportunità di ampliare le conoscenze e le esperienze dei bambini e rappresenta, oltre che un'importante festa religiosa, un momento di collaborazione e di grande valore sociale ed educativo.

Il Natale che propone la scuola dell'infanzia assume diversi significati:

Incontro in cui si valorizzano i sentimenti di amore, di pace e di fratellanza;

stimolo per attività che favoriscano lo sviluppo della creatività del bambino attraverso l'uso di tutti i linguaggi come quello grafico, verbale, gestuale;

momento speciale in cui tutti si impegnano a dare il proprio contributo per realizzare una grande festa.

IL BIMBO E LA NATURA: MESE DI GENNAIO

LA MUSICA IN NATURA

OBIETTIVI E TRAGUARDI: “Ascoltare la musica delle piante è un’esperienza straordinaria, ricca di emozioni e di profondo mistero, Le piante cantano e le loro melodie sono la voce di un mondo lontano, nascosto, molto antico”

Le piante sono soggetti attivi dell’ambiente in grado di interagire con l’uomo e in particolar modo con i bambini. Come attività originali, è possibile far loro intraprendere esperienze che favoriscano la conoscenza degli alberi e comprendere che gli alberi sono in grado di fornire all’uomo elementi utilissimi, come ad esempio: ossigeno, verde riposante, legno, carta, ornamento e musica. In particolare si può utilizzare la loro musica per rilassarci, per riflettere, per giocare, per danzare, per cantare.

PIANTE OFFICINALI E AROMATICHE

L’ERBARIO

I PROFUMI

FIORI DI STAGIONE

OBIETTIVI E TRAGUARDI: Effettuare una schedatura accurata delle piante servirà ai bambini per capire che ognuna di esse ha delle peculiarità che la contraddistinguono, proprio come i bambini e tutti gli esseri viventi; permetterà inoltre di sviluppare le capacità cognitive e sensoriali, affinando la motricità fine e i sensi.

IL BIMBO E LA NATURA: MESE DI FEBBRAIO

L'ACQUA E' VITA

OBIETTIVI E TRAGUARDI:

Saper apprezzare, valorizzare, tutelare l'acqua.

Stimolare l'osservazione alla curiosità e alla scoperta.

Sviluppare atteggiamenti e abilità di tipo scientifico.

Formulare ipotesi e previsioni inerenti all'acqua.

Passare dall'esplorazione senso-percettivo alla rappresentazione grafica.

Arricchire il vocabolario relativo alla tematica.

Aiutare i bambini a sviluppare uno sguardo critico nei confronti di ciò che li circonda.

IL BIMBO E LA NATURA: MESE DI MARZO

COME UN ALBERO CHE CRESCE

ALLA SCOPERTA DEGLI ALBERI

OBIETTIVI E TRAGUARDI: I bambini osserveranno i fenomeni naturali dell'ambiente che li circonda, i suoi cambiamenti attraverso le stagioni, gli elementi naturali fonti di vita (la terra, l'acqua e l'aria, ed anche il fuoco).

Si affronteranno esperienze pratiche e di percezione preferibilmente a contatto con la natura (un piccolo orto coltivato a scuola) e si favorirà lo sviluppo di atteggiamenti volti alla salvaguardia del pianeta.

IL BIMBO E LA NATURA: MESE DI APRILE

LA SERRA

OBIETTIVI E TRAGUARDI: Imparare a conoscere i vari tipi di verdure di stagione e spiegare che, oltre che essere buone e leggere, sono nutrienti e fondamentali per la crescita di ciascuno.

Apprezzare l'importanza del lavoro svolto insieme e della condivisione degli impegni.

LA FATTORIA – GITA VIRTUALE

OBIETTIVI E TRAGUARDI: Mediante storie o fiabe sugli animali della fattoria saranno introdotti i concetti di cura, rispetto e salvaguardia degli animali. Si solleciterà l'attenzione dei bambini, guidandoli a comprendere l'utilità degli animali e il grande apporto che danno all'uomo.

IL BIMBO E LA NATURA: MESE DI MAGGIO

OBIETTIVI E TRAGUARDI: Sensibilizzare i bambini al problema dell'inquinamento. Far riflettere sulla mancanza di rispetto dell'ambiente, attraverso l'osservazione di comportamenti sbagliati. Informare sull'inquinamento ambientale presente anche nel nostro paese, fornendo esempi: si trovano rifiuti ai margini della strada, fra i cespugli, nei campi incolti, lungo le rive dei fiumi Seveso e Villoresi. Far riflettere sul danno ambientale e sul deterioramento della natura provocato dall'abbandono di rifiuti (cartacce, plastica, rifiuti ingombranti). Proporre e spiegare soluzioni che, favorendo il rispetto ambientale, riducono la quantità di materiale di scarico e un migliore utilizzo delle materie prime: raccolta differenziata, riciclo di carta, plastica, vetro, alluminio e materiale organico. In particolare far notare come l'utilizzo di carta riciclata, per produrne di nuova, permetta di salvare gli alberi. Favorire lo sviluppo di comportamenti corretti negli ambiti quotidiano e scolastico (ad esempio col conferimento dei rifiuti negli opportuni contenitori presenti nella scuola o in altri luoghi del territorio).

IL BIMBO E LA NATURA: CAMPI DI ESPERIENZA

IL SE' E L'ALTRO

Comprendere le relazioni fra habitat e vita vegetale e animale
Condividere con i compagni il gioco ed il lavoro di gruppo
Riconoscere valori condivisi e universali e saperli adattare alle situazioni
Sviluppare l'autonomia nella gestione degli spazi e dei materiali
Riconoscere e valorizzare la diversità delle caratteristiche ambientali
Impegnarsi nelle attività educative
Riconoscere e rispettare le regole

IL CORPO E IL MOVIMENTO

Sviluppo delle capacità sensoriali e percettive

Sapersi muovere adeguatamente nei differenti ambienti

Coordinare i movimenti

Usare correttamente materiali e strumenti per realizzare un elaborato

Acquisire padronanza nel riconoscere caratteristiche fisiche attraverso l'uso del tatto

Effettuare movimenti e percorsi precisando gli schemi motori globali e segmentari

I DISCORSI E LE PAROLE

Raccontare e raccontarsi attraverso il disegno

Ascoltare e comprendere testi narrativi

Rielaborare correttamente esperienze di gruppo

Effettuare riflessioni appropriate sulla dinamica ambientale

Denominare correttamente le diverse caratteristiche ambientali

Sviluppare la propria capacità creativa per rappresentare gli elementi naturali